

The background of the cover is a detailed illustration of a forest scene. It features various types of green leaves, including broad leaves and ferns. A small blue and orange bird is perched on a branch in the upper right, and a brown squirrel is visible in the lower right. The overall style is soft and naturalistic.

MANUALE
CON ESEMPI DI
PROGRAMMI
DI PEDAGOGIA
DEL BOSCO

Progetto:
I boschi educano e
uniscono tutti

Programma Erasmus+

Settembre 2024



Co-funded by
the European Union

INDICE

MANUALE PER IL VIAGGIO.....	2
NOME DEL PROGRAMMA: BAMBINI DEL BOSCO - lezioni nel bosco per la seconda classe della scuola primaria.....	4
Obiettivi specifici legati alle materie scolastiche.....	5
Esempio 1: Tema - OSSERVIAMO IL TEMPO.....	9
Esempio 2: Tema - IL TESORO NEL BOSCO.....	12
Esempio 3: Tema - RICERCATORI NEL BOSCO.....	14
NOME DEL PROGRAMMA: SCUOLA DEL BOSCO - lezioni nel bosco per alunni DSA e BES.....	17
TITOLO DEL PROGRAMMA: L'AUTUNNO NEL BOSCO - lezioni per la prima classe della scuola primaria italiana con lingua d'insegnamento slovena.....	21
TITOLO DEL PROGRAMMA: CACCIA AGLI ALBERI STRAORDINARI - Curriculum per la scuola secondaria di secondo grado.....	25
TITOLO DEL PROGRAMMA: Knight's Camp - il programma del campo esplorativo per gli studenti del primo anno.....	28
TITOLO DEL PROGRAMMA: GIORNATA DELLO SPORT E DELLA CULTURA NEL BOSCO, programma di scambio.....	31
TITOLO DEL PROGRAMMA: IL BOSCO E L'UOMO - Giornata delle scienze naturali.....	35
Il progetto "I BOSCHI EDUCANO E UNISCONO TUTTI".....	39
ALLEGATO: Schede operative	

MANUALE PER IL VIAGGIO

Il manuale include i programmi di pedagogia del bosco sviluppati nell'ambito del progetto *Forests Educate and Connect Everyone*, che fa parte del programma Erasmus+, e cioè:

- due programmi per il primo biennio della scuola primaria (uno dei quali è stato progettato per consentire lo svolgimento delle lezioni nella natura durante tutto l'anno scolastico),
- un programma personalizzato per gli studenti con difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali (BES e DSA),
- due programmi per gli studenti della scuola secondaria,
- due programmi di lezioni nel bosco dedicate agli scambi tra le scuole.

I programmi sono rivolti principalmente ai bambini con minori opportunità, a quelli con varie difficoltà di apprendimento e ai bambini rifugiati o migranti. Sono progettati per incoraggiare l'apprendimento e la percezione della natura attraverso tutti i sensi, utilizzando una varietà di materiali, strumenti e dimostrazioni che non richiedono ampie spiegazioni e delucidazioni. Queste attività possono essere seguite anche da bambini che non hanno una buona padronanza della lingua slovena. Uno dei programmi è stato progettato fin dall'inizio per essere svolto in sloveno o in inglese (CACCIA AGLI ALBERI STRAORDINARI - un programma di lezioni per la scuola secondaria di secondo grado). Tutti i programmi sono idonei, con piccoli adattamenti, a tutti i gruppi di alunni.

I programmi comprendono metodi di insegnamento innovativi, contenuti digitali e riguardanti la tutela dell'ambiente. Sono adatti alle lezioni all'aperto e consentono di apprendere in modo ludico, divertente e rilassante.

I programmi sviluppati sono stati sperimentati (alcuni più volte), valutati, integrati e migliorati attraverso l'esperienza e il feedback durante il periodo del progetto. Ogni descrizione del programma è accompagnata da fotografie scattate durante le lezioni, con una breve spiegazione concernente il contenuto del programma.

Tutti i partecipanti, insegnanti, accompagnatori e alunni, hanno vissuto un'esperienza molto positiva. Tutti insieme siamo diventati "diversi" durante queste attività, come "bambini del bosco", sorridenti, giocosi, curiosi. E sempre pronti a ripetere questo tipo di apprendimento. Questo è anche il motivo per cui tutti noi continueremo con la pedagogia del bosco e cercheremo di ispirare altri insegnanti e scuole a fare lo stesso.

La guida è disponibile in formato elettronico, in tre lingue: sloveno, inglese e italiano. È pubblicata sulle piattaforme Erasmus+ e sui siti web dei partner. Fanno parte del manuale anche fogli di lavoro e un video prodotto durante la sperimentazione dei programmi di pedagogia del bosco.

Siete invitati a leggere i programmi. Saremo particolarmente lieti se realizzerete voi stessi uno di questi programmi. Potete adattare il programma alle esigenze dei vostri studenti o alla possibilità dell'attuazione delle lezioni nella natura o nel bosco. È importante entrare in sintonia con la natura e il bosco ed usare la fantasia. Le possibilità di realizzare le lezioni sono infinite...

Siamo a vostra disposizione per ulteriori informazioni. Siete invitati a partecipare alle nostre attività come osservatori in qualsiasi momento. Saremo lieti di accogliervi tra gli alunni del bosco.

Contatto: mag. Zdenka Žakelj, zakeljzdenka@gmail.com.



NOME DEL PROGRAMMA: BAMBINI DEL BOSCO - lezioni nel bosco per la seconda classe della scuola primaria



ALUNNI DESTINATARI:

alunni di seconda classe della scuola primaria, alunni BES e DSA



ESECUTORE/EDUCATORE:

insegnante di classe e uno/due accompagnatori



OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Imparano e rispettano le regole di comportamento nel bosco.
- Sviluppano un atteggiamento positivo nei confronti della natura e inseriscono nelle loro attività quotidiane i comportamenti sostenibili dell' ambiente.
- Superano gli ostacoli, sviluppano la perseveranza e si rilassano in un ambiente naturale.
- Migliorano le abilità motorie e funzionali.
- Si muovono in sicurezza su percorsi boschivi e urbani.
- Imparano a conoscere i potenziali pericoli che possono incontrare nel bosco.
- Osservano ciò che accade intorno a loro utilizzando i propri sensi (olfatto, vista, tatto, udito). Analizzano e confrontano ciò che osservano.
- Imparano dall'esperienza, utilizzando strumenti di apprendimento naturali (materiali), o dagli esempi pratici.
- Applicano ciò che hanno imparato in contesti diversi e collegano tra loro i vari contenuti.
- Sviluppano la collaborazione reciproca lavorando in coppia e in piccoli gruppi.
- Si aiutano a vicenda e imparano gli uni dagli altri.
- Sviluppano la tolleranza e accettano le differenze e le diversità.



OBIETTIVI GENERALI:

- Apprendere in un ambiente naturale, attraverso esempi pratici e l'uso di strumenti di apprendimento naturali.
- Rafforzare lo sviluppo olistico dei bambini, con l'utilizzo di tutti i loro sensi.
- Sviluppare le capacità motorie, cognitive e sociali dei bambini.
- Eliminare, ridurre e attenuare le conseguenze negative dello stile di vita moderno (stress, dipendenze varie, iperattività, mancanza di concentrazione, ecc.)
- Imparare a conoscere il bosco, la natura e ciò che offre l'ecosistema del bosco.
- Scoprire diversi esempi di buone pratiche didattiche sostenibili e rispettose dell'ambiente.

Obiettivi specifici legati alle materie scolastiche:



Imparare a conoscere l'ambiente:

- Imparano a conoscere il calendario (meteorologico), le stagioni, osservano il movimento del sole e lo scorrere del tempo.
- Esplorano, identificano e spiegano gli eventi e i cambiamenti delle stagioni.
- Identificano, definiscono e confrontano diversi esseri viventi, ambienti, stati di aggregazione dell'acqua, condizioni e fenomeni meteorologici. Sono in grado di metterli in relazione con la natura e i suoi cambiamenti.
- Sanno che alcuni fenomeni sono reversibili e altri irreversibili.
- Conoscono la vita nel passato.
- Conoscono le caratteristiche del loro quartiere o della zona circostante (gli enti presenti nel luogo di residenza).
- Conoscono i concetti geografici di base: collina, montagna, catena montuosa, alta montagna, pianura, valle, fiume, torrente, mare, strada, ferrovia, terreno coltivabile (campo, prato, frutteto, bosco).
- Imparano a orientarsi nell'ambiente, in relazione agli edifici conosciuti e ai concetti geografici.
- Imparano a conoscere le modalità di rappresentazione dell'ambiente geografico (sabbiera, carta geografica, mappamondo).



Lingua slovena:

- Fanno osservazioni mirate (piante, alberi, fenomeni atmosferici, animali e le loro tracce, caratteristiche del paesaggio nelle diverse stagioni, ecc.) descrivendo oralmente e in forma scritta ciò che osservano.
- Utilizzano alcuni termini di base per definire gli eventi, come: ieri, oggi, domani, settimana, giorni della settimana, giorno, mese, stagioni, anno. Sono in grado di descrivere cosa fanno in un determinato momento della giornata.
- Sviluppano la comprensione della lettura. Leggono testi ad alta voce ed in silenzio. Riassumono l'argomento, le informazioni essenziali e le loro connessioni semantiche. Rispondono a domande scritte e/o orali. Valutano l'interesse, la comprensibilità e la veridicità di un testo. Argomentano le proprie opinioni.
- Imparano canti e filastrocche (popolari) legate alla natura, agli animali, alle piante e ai fenomeni naturali. Leggono, cantano e recitano i canti e le filastrocche.



Matematica:

- Sommano e sottraggono quantità di unità uguali, aiutandosi con il materiale naturale.

- Consolidano la conoscenza delle diverse linee (rette, curve, chiuse, aperte, spezzate), le modellano con diversi materiali naturali (ad esempio bastoni, rami), ne segnano l'intersezione (ad esempio con un sasso, una ghianda).
- Consolidano la conoscenza della numerazione decimale. Utilizzando materiali naturali (ad esempio ghiande, sassi, pigne, foglie, ecc.), rappresentano i numeri.
- Identificano la posizione di un oggetto/animale/pianta rispetto a se stessi o ad altri oggetti e si esprimono correttamente nella descrizione delle loro posizioni.
- Danno istruzioni per lo spostamento nello spazio e si muovono seguendo le stesse. Si orientano su un'area piana.
- Sviluppano strategie di lettura e orientamento sul reticolo, su percorsi e labirinti.
- Stimano, confrontano e misurano la lunghezza utilizzando unità di misura non convenzionali e convenzionali. Utilizzano materiali naturali o strumenti presenti in natura.
- Conoscono e utilizzano gli strumenti per la misurazione della lunghezza in natura.
- Usano correttamente i termini più lungo, più corto, più alto, più basso, più largo, più stretto. Possono trovare in natura gli oggetti che corrispondono a questi termini.



Educazione fisica:

- Camminano e corrono nella natura, su terreni accidentati, tra gli ostacoli... migliorano le loro capacità motorie e il loro benessere psicofisico. Il movimento nella natura ha un impatto positivo sullo sviluppo generale dei bambini.
- Sviluppano le capacità motorie e l'immaginazione attraverso una serie di giochi.
- Attraverso giochi e attività di gruppo, sviluppano abilità come la cooperazione, l'aiuto reciproco, la tolleranza e il desiderio di progredire.



Arte ed immagine:

- Realizzano elaborati utilizzando diversi materiali naturali che sono stati raccolti, essiccati o preparati in precedenza.
- Creano animali e piante con materiali naturali.
- I bambini rafforzano la loro conoscenza dei colori e delle sfumature osservando la natura.



Musica:

- Imitano i suoni di oggetti, animali ed eventi dell'ambiente circostante e della natura.

- Creano idee musicali: completano schemi ritmici e melodici, domande e risposte musicali, melodie su un testo predefinito e viceversa.
- Imparano e cantano canti popolari e filastrocche.
Creano una storia sul bosco, sulla natura, sugli animali.
- Costruiscono strumenti musicali con materiali naturali.



METODI DI LAVORO:

frontale, individuale, a coppie, di gruppo.



METODI DI INSEGNAMENTO:

discussione, spiegazione, dimostrazione, osservazione diretta, movimento, esplorazione, narrazione, attività propria.



MATERIALI:

piante, animali, oggetti dell'ambiente naturale e tutto ciò che serve quel giorno in base al programma (matita, pastelli, pennarelli, forbici, quaderni operativi, schede di lavoro, lenti d'ingrandimento, opuscoli e brochure, cartone, scatole, ecc.) Utilizzo dell'applicazione "Google Lense" per identificare piante e animali sconosciuti.



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le lezioni si svolgono nel bosco, sul prato o in collina, di solito due volte al mese. Vengono insegnate tutte le materie previste dall'orario di quel giorno. I giorni di attuazione variano. E' nostra cura assicurare che tutte le materie siano equamente rappresentate durante l'anno. Prima di ogni evento viene preparato un programma dettagliato, di solito legato a un tema specifico (ad esempio il tempo, gli animali, gli alberi, i numeri, ecc.). Il programma viene adattato alle condizioni meteorologiche, ai fenomeni naturali o alla stagione dell'anno. Per ogni lezione vengono preparate anche delle schede di lavoro. Per gli alunni BES e DSA l'attività viene adattata. Ad alcune attività possono partecipare anche gli alunni di altre classi (ad esempio gli alunni della 1a o 3a classe). Durante la programmazione vengono stabilite le attività che saranno svolte da tutti gli alunni e quelle svolte dal singolo gruppo classe.



LUOGO:

aula nella natura, bosco, prato nella fattoria o nei dintorni della scuola, collina vicina.



NOTE:

ai genitori viene comunicato di assicurarsi che i bambini indossino calzature e abbigliamento adeguati alle attività all'aperto (nel bosco, sul prato, ecc.), alla stagione e alla situazione meteorologica. I bambini avranno con sé un piccolo zaino, vestiti di ricambio, un tappetino per sedersi, una bevanda (calda), una protezione contro le zecche e il sole.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di attuazione del programma **FOREST CHILDREN**.

Esempio 1: Tema - OSSERVIAMO IL TEMPO



Gli alunni preparano ciascuno il proprio zaino. Ascoltano le istruzioni e la presentazione delle attività da svolgere nel bosco. Discutiamo della sicurezza durante lo spostamento nelle strade, sui sentieri del paese e del bosco, e come ci comportiamo nel bosco e sul prato.

Ci addentriamo insieme nel bosco. Lungo il percorso ci fermiamo di tanto in tanto per osservare ciò che accade intorno a noi (tempo, nuvole, vento, rugiada/brina, pozzanghere...).

CONOSCENZA DELL'AMBIENTE

Quando si arriva al tavolo e alla panchina ai margini del bosco (aula nella natura), conversiamo con gli alunni sulla situazione meteorologica. Durante lo svolgimento degli esercizi nel quaderno parliamo dei simboli che usiamo per indicare il tempo meteorologico. Gli alunni hanno questo compito per tutta la settimana: ogni giorno inseriscono le informazioni relative al tempo meteorologico di quel giorno.

Attività: osservazione delle nuvole. Disegnano una nuvola a loro scelta e dopo cinque minuti la osservano di nuovo e la disegnano. Scoprono che le nuvole nel cielo cambiano forma. Attraverso la riflessione insieme scopriamo che le nuvole si muovono.

Attività: ogni alunno costruisce il proprio ventaglio e la propria girandola piegando la carta e seguendo le istruzioni date. Con questi strumenti esplorano e svolgono i compiti presenti nel quaderno o sulle schede.

LINGUA SLOVENA

Gli alunni si dividono in gruppi. A ogni gruppo viene consegnato un cartoncino con su scritte le parole: nuvola, vento, sole, pioggia, brina, rugiada, nebbia, bora, brezza. Inoltre ricevono tre cartoncini vuoti sui quali possono da soli scrivere delle parole. Scelgono quattro cartoncini con le parole e creano una breve storia o delle frasi. Segue la presentazione della storia/frasi di ogni singolo gruppo.

ARTE E IMMAGINE

Gli alunni, divisi in gruppi, raccolgono materiali naturali nell'ambiente circostante, tra i quali devono esserci dei bastoni. I bastoni vengono utilizzati per creare una cornice, successivamente il resto dei materiali raccolti viene utilizzato per realizzare il quadro. L'opera d'arte così ottenuta viene poi vista dagli alunni e descritta dagli autori.

EDUCAZIONE FISICA

Durante l'intero percorso fino al bosco e ritorno a scuola gli alunni osservano il tempo, spiegano i fenomeni atmosferici e superano gli ostacoli naturali. Durante l'attività gli alunni sono in continuo movimento.

Al ritorno a scuola riassumiamo i risultati e le impressioni sulle attività svolte.



Osservazione dei diversi stati di aggregazione dell'acqua. Al mattino l'acqua nella pozzanghera era ghiacciata. Al ritorno a scuola il ghiaccio si era sciolto e noi sguazzavamo nella pozzanghera.



Nel bosco abbiamo costruito ventagli e girandole e li abbiamo testati nell'ambiente naturale.



Con i termini riguardanti il tempo abbiamo creato frasi e storie fantasiose sui fenomeni atmosferici.

Esempio 2: Tema - IL TESORO NEL BOSCO



Gli alunni preparano ciascuno il proprio zaino. Ascoltano le istruzioni e la presentazione delle attività nel bosco. Discutiamo sulla sicurezza del percorso a piedi in città, in collina e del comportamento corretto nel bosco. Camminiamo insieme fino alla collina vicina. Lungo il percorso ci fermiamo di tanto in tanto per osservare ciò che accade intorno a noi e per cercare il "tesoro del bosco". Discutiamo su cosa sia questo "tesoro del bosco".

MATEMATICA - problemi

Soluzione dei problemi. Lavoro a postazioni. Posizioniamo due corde in orizzontale sul suolo e un'altra corda in verticale sopra di esse per formare una griglia di sei quadrati più o meno uguali. I quadrati sono numerati da 1 a 6. L'alunno lancia un sassolino per scegliere il numero della postazione. Nel bosco cerca una busta con il numero scelto che contiene un foglio di lavoro con un problema matematico. L'alunno risolve il problema sul foglio di lavoro, si firma e rimette il foglio nella busta. L'alunno torna alla griglia e lancia di nuovo il sasso. L'insegnante a scuola controlla i problemi risolti e li restituisce agli alunni.

LINGUA SLOVENA - descrizione della persona

Formiamo un cerchio con gli alunni. L'insegnante di classe si descrive (ad esempio: Mi chiamo Alenka. Vivo a Postumia. Sono un'insegnante. Nel tempo libero mi piace andare in bicicletta. Il mio piatto preferito sono le frittelle. Ho gli occhi verdi e i capelli lunghi e castani). Poi discutiamo su cosa bisogna dire quando si descrive la persona. Scriviamo i punti importanti della descrizione della persona su un foglio di carta e lo attacchiamo sull'albero. A coppie gli alunni cercano il foglio e si descrivono a vicenda. Usano il foglietto per verificare di aver inserito nel testo tutti gli elementi necessari per una descrizione corretta.

SCIENZE - La scatola dei tesori del bosco

Gli alunni hanno 20 minuti di tempo per trovare il maggior numero di cose interessanti nell'area circostante. Li portano nella "scatola del tesoro del bosco". Poi guardiamo insieme gli oggetti, scopriamo di cosa si tratta e perché sono considerati un "tesoro". Per le piante che non conosciamo usiamo l'applicazione "Google Lense".

Durante l'attività si fa molto movimento e si superano gli ostacoli naturali. Al ritorno a scuola riassumiamo i risultati e le impressioni delle attività.



La griglia - lavorare per postazioni. Gli alunni scelgono il numero del compito da completare lanciando un sassolino. I compiti numerati sono nascosti nella natura, nelle immediate vicinanze.



Durante il percorso gli alunni cercano cose "interessanti" nella natura. Le mettono nella scatola del tesoro del bosco precedentemente preparata. Prendono al massimo due cose a testa. Gli oggetti vengono poi osservati e discussi insieme.



A coppie gli alunni si esercitano a descrivere una persona (si descrivono a vicenda). Sui fogli sono scritti i punti da tenere in considerazione per la descrizione. Al compagno di classe danno un feedback se ha tenuto conto di tutti i punti nella descrizione di sé.

Esempio 3: Tema - RICERCATORI NEL BOSCO



Ogni alunno prepara il proprio zaino e si veste in modo adeguato al clima. Alla lezione partecipano anche gli alunni della Scuola con il programma speciale per alunni DSA e diversamente abili che sono accompagnati dagli insegnanti/educatori.

In cerchio ci presentiamo. Ogni alunno della seconda elementare dice il suo »soprannome del bosco« e la spiegazione del proprio soprannome (superpotere o potere speciale, qualità positiva dell' animale, pianta, oggetto, ecc.) Anche gli alunni e gli educatori della Scuola con il programma speciale si presentano con i loro soprannomi.

Discutiamo come si cammina in sicurezza sui sentieri del paese e del bosco e di come comportarsi in modo appropriato nei boschi e nei prati.

SCIENZE

Insieme camminiamo verso il bosco. Lungo il percorso ci fermiamo di tanto in tanto per osservare ciò che accade intorno a noi (il tempo, i cambiamenti della natura - dall'inverno alla primavera, gli animali, le piante, le impronte, l'ascolto dei suoni intorno a noi, ecc.)

Quando arriviamo al tavolo e alla panchina ai margini del bosco (aula nella natura), gli alunni si dividono in coppie e ciascuno riempie il proprio vaso coperto con materiali naturali (ad esempio due sassolini, parti di pigne, rametti spezzati, foglie, ecc.) creando in tal modo un "vaso sonoro"- maracas.

Raccogliamo tutti i vasi e mescolandoli li posizioniamo al centro del cerchio. Poi ogni alunno prende un vaso, si allontana dal cerchio, lo scuote e ascolta il suono che produce. Compito: trova una coppia/alunno di cui il vaso emetta un suono simile al tuo. Quando lo trovi, scopri cosa contengono i due vasi.

MUSICA

Gli alunni si dividono in gruppi e cantano una canzone o recitano una filastrocca legate al bosco, alla natura, agli animali, alle piante... Cantano o giocano con le conte usando ritmi diversi, accompagnandosi con i vasi sonori.

LINGUA SLOVENA

Gli alunni vengono divisi in coppie. Trovano due oggetti in natura (ad esempio una pigna e un sasso, un ramo e una foglia...) e creano una breve cronaca di ciò che accade tra loro (può essere reale/effettiva o immaginaria). Segue un GIORNALE RADIO in cui le coppie si presentano. Raccontano ciò che sta accadendo nel bosco.

EDUCAZIONE FISICA

Superiamo ostacoli naturali mentre ci muoviamo nel nostro ambiente naturale. Ammucchiamo dei rami più grandi e più piccoli per formare un trampolino – saltando lo collaudiamo.

Al termine delle attività riassumiamo i risultati e le impressioni.



Siamo riuniti nel campo da gioco della scuola. I bambini di seconda elementare hanno presentato i loro soprannomi legati al bosco e poi hanno aiutato gli alunni della Scuola con il programma speciale a fare lo stesso.



Abbiamo osservato i cambiamenti della natura nel passaggio dall'inverno alla primavera. Abbiamo riconosciuto i primi segni della primavera.



A coppie abbiamo trovato diversi materiali naturali e con essi abbiamo riempito dei vasi - maracas. Abbiamo mescolato due vasi con lo stesso materiale, ad esempio un sasso, un bastoncino... Scuotendoli abbiamo riconosciuto i vasi che producevano suoni simili. Alla fine abbiamo cantato in gruppo dei canti sugli animali del bosco accompagnandoli con i vasi sonori.

NOME DEL PROGRAMMA: SCUOLA DEL BOSCO - lezioni nel bosco per alunni DSA e BES



DESTINATARI:

alunni che frequentano la Scuola con il programma speciale per alunni DSA e diversamente abili



ESECUTORE/EDUCATORE:

insegnante di classe ed educatrici, a seconda delle esigenze dei bambini.



OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Imparano a conoscere e a seguire le norme del corretto comportamento nel bosco.
- Sviluppano un atteggiamento positivo nei confronti della natura e utilizzano buone pratiche ambientali e sostenibili nelle loro attività quotidiane.
- Esplorano il bosco e i suoi abitanti.
- Ampliano la loro esperienza e conoscenza della natura - del bosco.
- Imparano a conoscere le misure di grandezza e a sviluppare i concetti relativi alle quantità.
- Sviluppano le abilità grosso-motorie, fino-motorie e la coordinazione.
- Soddisfano le loro esigenze di movimento, contatto sociale e gioco.
- Sviluppano le abilità sociali e la cooperazione.
- Sviluppano la creatività.
- Si aiutano a vicenda e imparano gli uni dagli altri.
- Sviluppano la tolleranza e l'accettazione delle diversità.



METODI DI LAVORO:

frontale, individuale, di gruppo



METODI DIDATTICI:

discussione, spiegazione, dimostrazione, osservazione diretta, movimento, esplorazione, attività propria.



MATERIALI:

vari oggetti della natura (frutti, foglie, sassolini, pigne, ecc.), fogli, pastelli, calzature e abbigliamento adatti alle condizioni atmosferiche, spray antizecche, piccolo zaino per la merenda, bottiglia d'acqua, tappetino per sedersi.



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ/METODO DI ATTUAZIONE:

Al mattino formiamo un cerchio, spieghiamo agli alunni che la lezione di oggi si svolgerà in modo diverso: nella natura. Parliamo di dove stiamo andando, di come ci arriveremo (a piedi) e li mettiamo in guardia dai pericoli durante il percorso.

Insieme ci rechiamo nell'area di Sovič che è accessibile alle carrozzine per disabili. Lì vengono date loro le istruzioni per il primo compito: il "test d'ingresso" per l'ammissione alla Scuola nel bosco (arrampicarsi su un albero o camminare attraverso una fitta vegetazione). Dopo aver superato il test gli alunni fanno merenda.

Seguono attività di gruppo:

- raccolta di foglie per le »lucerne del bosco«: ogni alunno trova un rametto sottile che deve essere lungo quanto il suo braccio. Deve anche cercare le foglie cadute più colorate possibili (ordiniamo loro di non strappare le foglie). Gli alunni infilano le foglie sul ramo e creano le »lucerne del bosco«. In seguito usano queste luci per cercare altri oggetti nel bosco.
- fare una "foglia" in una radura del bosco: raccogliere dei rametti e con essi formare una foglia. Sulla foglia camminano diversi animaletti che loro devono riconoscere.
- stretching (alberi): allungare le gambe (radici), il busto (tronco), le braccia (rami), ecc.

Gli alunni vengono poi divisi in quattro gruppi ("classi del bosco") e visitano le "aule" del bosco. Ogni gruppo sceglie un animale (come nome del gruppo, ad esempio orsi, scoiattoli, volpi, ecc.) Gli insegnanti distribuiscono sacchetti di carta per la raccolta di materiali naturali.

Lavoro in gruppi - "Aule del bosco":

- **Lingua slovena** - descrivere le caratteristiche di un animale che rappresenta un gruppo. Disegnano un segno (impronta di zampa, nocciola, artiglio, ecc.) su un cartoncino/piccolo pezzo di carta e scrivono il loro nome sull'altro lato (chi sa, aiuta gli altri). Costruiscono la prima lettera del loro nome con rametti/sassolini.
- **Arte e immagine** - realizzare un dipinto/mandala del bosco in un posto precedentemente stabilito. Raccogliere 5 rametti, sassolini, pigne, foglie, castagne, ecc. in sacchetti di carta e realizzare un disegno/mandala del bosco secondo un modello.
- **Scienze** - conoscere gli alberi: piegare un foglio di carta a metà, appoggiarne una metà sulla corteccia di un albero e colorare con un pastello l'impronta della corteccia, fare un'altra impronta di una foglia dello stesso albero sull'altra metà, confrontare le diverse impronte, dare un nome agli alberi. Collegamento con LUM.

Matematica: Classificazione dei frutti: classificare i materiali naturali raccolti per dimensione, per numero, per tipo, creare un modello di ordine.

I gruppi si spostano nelle "aule" del bosco. In ogni aula sono accolti da almeno un insegnante e ogni gruppo ha un proprio accompagnatore, un custode.

Ulteriori compiti per alunni che terminano velocemente le consegne: zoomie - conoscere o indovinare piante e animali attraverso schede che mostrano una parte ingrandita della pianta o dell'animale.

Al termine si gioca al "bansi", la caccia all'orso. È un gioco che si fa mentre si canta o si raccontano storie e ci si muove. L'insegnante dà una dimostrazione e gli alunni lo imitano. La caccia all'orso inizia con la domanda "Andiamo a cercare l'orso?". e si continua:

Cos'è questo? - Un sentiero.

Venite con me? - Dai, andiamo. (Camminiamo)

Stop! (Indico con la mano per fermarli) Cos'è questo? L'erba alta.

Venite con me? - Dai, andiamo. (con le braccia tese davanti al corpo "spostiamo" l'erba davanti a noi, imitando anche il fruscio).

Stop! (Indico con la mano per fermarli) Cos'è questo? L'acqua (fiume, lago...)

Venite con me? - Stop! (Indico con la mano) Cos'è questo? Il fango.

Venite con me? - Dai, andiamo. (sollevando le gambe lentamente e in alto come se il fango si attaccasse alle scarpe) - CIOC, CIOC, CIOC.

Stop! (Indico con la mano) Cos'è questo? - La montagna. (guardando in alto si può indicare con la mano).

Venite con me? - Dai, andiamo (da una posizione accovacciata, allungarsi fino a una posizione eretta sulle punte dei piedi, con le braccia tese il più in alto possibile nell'aria, come se si stesse scalando).

Stop! (Indico con la mano) Cos'è questo? - Un burrone. (guardo giù).

Venite con me? Dai, andiamo. (dalla posizione precedente si torna all'accovacciamento).

Stop! (Indico con la mano) Cos'è questo? - Una grotta.

Venite con me? Dai, andiamo. (strisciando in ginocchio, più in basso possibile).

Stop! Cos'è questo? (toccando l'aria con la mano, come se disegnassero, modellassero) - un orecchio, un occhio, un altro occhio, un grosso muso...

Un orso! Corriamo!!!

Eseguite tutti i movimenti in ordine inverso, ma più velocemente: correte (fuori dalla grotta, oltre il burrone, sulla montagna...).

Finalmente tiriamo un sospiro di sollievo, ansimiamo, ci accasciamo a terra - Ohhh, ce l'abbiamo fatta, siamo sfuggiti all'orso!

Naturalmente si possono aggiungere altri ostacoli o elementi del paesaggio, ma bisogna calarsi nel personaggio e usare il più possibile l'immaginazione.



lucerne del bosco. A volte è una vera sfida trovare un luogo adatto per le attività di pedagogia nel bosco, poiché anche i bambini e gli adolescenti con disabilità fisiche sono inclusi nel Programma speciale del VIZ.



Dipingere il tronco con i pastelli è divertente perché crea un bel disegno e impariamo a conoscere gli alberi.



Creare un'immagine con i materiali raccolti nel bosco. Gli alunni hanno dovuto raccogliere un numero appropriato di sassolini, pigne, ghiande, ecc. Alcuni lo hanno fatto autonomamente, altri hanno avuto bisogno di aiuto. Il risultato è stato un bellissimo mandala del bosco.



I rametti sono un meraviglioso materiale didattico naturale. Possono essere contati, confrontati per dimensione, sommati, sottratti o disposti in un determinato schema.

TITOLO DEL PROGRAMMA: L'AUTUNNO NEL BOSCO - lezioni per la prima classe della scuola primaria italiana con lingua d'insegnamento slovena



DESTINATARI:

alunni della prima classe e alunni BES e DSA.



ESECUTORE/ACCOMPAGNATORE:

insegnante di classe, educatore



OBIETTIVI EDUCATIVI:

Imparano a conoscere le caratteristiche delle stagioni (il bosco e gli animali).

- Conoscono le caratteristiche dell' ambiente circostante (il bosco) e della vita nel bosco.
- Osservano gli alberi, gli animali e le caratteristiche delle stagioni.
- Ampliano il lessico nella lingua slovena e in quella italiana.
- Sviluppano la tecnica di lettura, scandiscono le parole.
- Fanno addizioni e sottrazioni fino a 10, utilizzando materiali naturali.
- Sviluppano il senso della quantità.
- Consolidano le conoscenze specifiche delle singole materie scolastiche.
- Identificano la posizione di un compagno/animale/pianta rispetto a se stessi.
- Si esprimono correttamente nella descrizione delle posizioni.
- Si muovono seguendo le istruzioni. Si orientano nello spazio.
- Camminano e corrono in mezzo alla natura, su terreni accidentati, tra gli ostacoli, migliorando le abilità motorie e il benessere psicofisico.
- Sviluppano le abilità motorie e la logica attraverso il gioco.
- Sviluppano le capacità: di cooperazione, dell'aiuto reciproco, di tolleranza, ecc.
- Ascoltano il silenzio del bosco.



METODI DI LAVORO:

frontale, individuale, di gruppo



METODI DI INSEGNAMENTO:

discussione, osservazione, spiegazione, dimostrazione, osservazione diretta, movimento.



MATERIALI:

materiali naturali, frutti autunnali, cartoncini con parole e lettere, foglie, fogli, telo, castagne.



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ/METODO DI ATTUAZIONE:

Le lezioni nel bosco si tengono una volta alla settimana per 3 ore scolastiche al mattino o dopo pranzo.

Esempi di attività nell'ambito delle materie scolastiche:

LINGUA SLOVENA E ITALIANA: le attività comprendono la lettura e l'ortografia di parole in sloveno e italiano. Utilizziamo cartoncini con parole legate al bosco, alla natura, agli animali, o, viceversa, per nominare un oggetto, un albero, un animale... che vediamo nelle vicinanze. Scandiamo le lettere delle parole. Ripetiamo la stessa cosa in entrambe le lingue.

MATEMATICA: le attività comprendono l'addizione e la sottrazione fino a 10 e la creazione di schemi.

Numeri fino a 10: gli alunni leggono il numero scritto su un cono di cartone. Posizionano sul cono i cerchi (palline di gelato) in base al numero scritto sul cartone. Poi si pongono la domanda: Quanti ne mancano per arrivare a 10? e calcolano. Su ogni gelato c'erano troppe palline secondo il numero scritto. Infine hanno tolto le palline in eccedenza.

Creazione di schemi: gli alunni hanno raccolto foglie di colori diversi e delle castagne. Hanno creato uno schema (foglia verde, foglia gialla, castagna, foglia marrone) e con questo schema hanno decorato tutti i bordi del telo disteso sul suolo.

SCIENZE: Tempesta d'autunno - Con gli alunni stendiamo un telo sul terreno del bosco. Raccolgono le foglie cadute dagli alberi e ricoprono il telo con esse in modo che esso non sia più visibile. Poi si mettono intorno al telo e ne afferrano il bordo. Al segnale dell'insegnante sollevano il telo in aria in modo che le foglie volino sopra il telo. Ripetono l'operazione alcune volte.

A ciascuno il suo albero - Ogni alunno cammina nel bosco in uno spazio limitato e osserva gli alberi. Poi sceglie un albero. Si mette accanto ad esso. Prima lo accarezza (Che tipo di corteccia è, la descrive - liscia, ruvida), poi lo abbraccia (Quanto è largo, Riesci ad abbracciarlo?), poi guarda in alto e osserva la chioma o i rami dell'albero (li descrive). Appoggia la testa sul tronco e chiude gli occhi (si riposa un po'), poi lo saluta.

EDUCAZIONE FISICA: il gioco del nascondino, attraverso il quale si sviluppano le abilità motorie e di movimento in un ambiente naturale, la velocità, l'intraprendenza, il gioco di gruppo, la tolleranza. Camminare e muoversi nell'ambiente naturale e superare vari ostacoli (camminare sui tronchi).



Contare fino a 10 con l'aiuto del gelato. Quante palline di gelato devo aggiungere o togliere per ottenere il numero scritto sul cartone?

Decorare i bordi del telo con "foglia verde, foglia gialla, castagna, foglia marrone".



Creazione di lettere con materiali naturali.



Camminare sui tronchi per migliorare l'equilibrio. Prima a gattoni, poi in piedi in avanti e all'indietro.

TITOLO DEL PROGRAMMA: CACCIA AGLI ALBERI STRAORDINARI - Curriculum per la scuola secondaria di secondo grado



DESTINATARI:

L'attività è rivolta agli studenti del 2° e 3° anno del programma SSI di Tecnico Forestale presso SGLZŠ Postojna. È adatta anche agli studenti con disabilità, persone con handicap fisici e bambini rifugiati/migranti, poiché può essere svolta sia in sloveno che in inglese.



ESECUTORE/EDUCATORE:

insegnanti di sloveno, inglese e di materie professionali nel programma di Tecnico Forestale



OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Gli studenti esplorano e conoscono liberamente le straordinarie specie arboree, le piante e i prodotti presenti nel parco forestale secolare di SGLZŠ Postojna utilizzando uno strumento digitale: l'app Actionbound.
- Gli studenti imparano a conoscere nuove specie arboree in sloveno e in inglese e a classificarle nel sistema vegetale.
- Gli studenti cercano/trovano le informazioni che desiderano e utilizzano in modo appropriato le rappresentazioni non verbali.
- Gli studenti comprendono e utilizzano testi professionali brevi/semplificati.
- Gli studenti distinguono tra specie arboree autoctone e non autoctone.
- Gli studenti sviluppano competenze digitali.
- Gli studenti rafforzano la loro consapevolezza dell'importanza del passato per il futuro.
- Gli studenti rafforzano le basi dell'orientamento.
- Gli studenti sviluppano le capacità di iniziativa, la creatività, le capacità d'innovazione e la risoluzione dei problemi nell'ambiente, sviluppando allo stesso tempo la consapevolezza della responsabilità (professionale).



METODI DI LAVORO:

apprendimento in un ambiente naturale - individualmente, in coppia o in gruppo utilizzando le LIM



METODI DI INSEGNAMENTO:

metodo dell'osservazione, di percezione e sensazione, metodo di lavoro con le carte geografiche, metodo della scoperta, apprendimento attraverso il gioco, apprendimento autentico.



STRUMENTI:

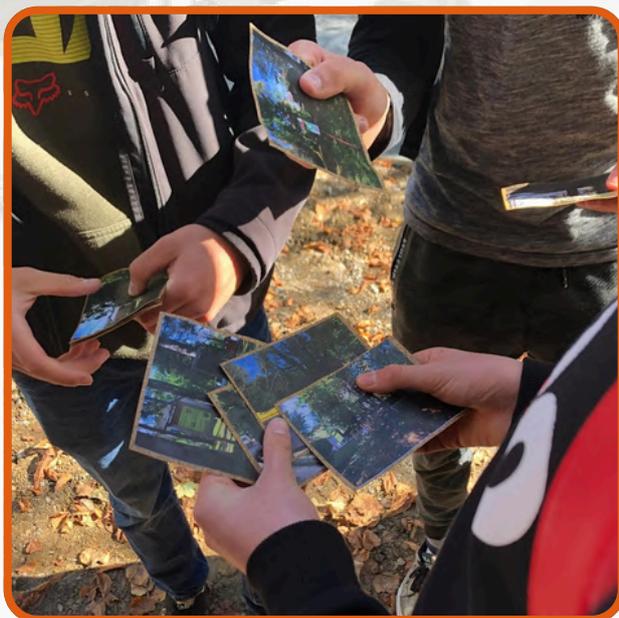
Smartphone / GPS, app Actionbound.



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ/METODO DI ATTUAZIONE:

Per iniziare l'esplorazione gli studenti ricevono un link/scansione di un codice QR all'entrata nel parco che permette loro di accedere al gioco »Caccia all'albero straordinario« nell'ambito dell'applicazione Actionbound. Con il proprio dispositivo mobile l'utente può conoscere liberamente gli alberi insoliti del parco (albero dell'ortica, faggio rosso, albero dei tulipani, albero di mammut, ecc.) e imparare le descrizioni degli alberi o delle costruzioni del parco (abbeveratoio di pietra, formica di legno, ecc.). In alcune postazioni devono ascoltare la descrizione e poi rispondere correttamente alle domande; in altre devono trovare la postazione successiva utilizzando la carta geografica. Alcune postazioni includono compiti da eseguire per proseguire il percorso. A seconda della lingua scelta gli utenti imparano nuovi termini (ampliando il loro vocabolario in sloveno e in inglese) e conoscono nuove specie arboree, rafforzando la consapevolezza che oggi qualcuno è seduto all'ombra perché qualcuno ha piantato un albero.

Quando l'attività viene svolta come gara di gruppo (ad esempio nella classe 2a - programma tecnico forestale), agli studenti viene detto che vince il gruppo più veloce e quello con il maggior numero di risposte corrette. Actionbound infatti memorizza le risposte dell'utente e i documenti caricati. Tutte le risposte e gli elaborati vengono caricati nell'app sull'account dell'utente alla fine della giornata, in modo da poter vedere, discutere, correggere le risposte errate, le foto, i video e, naturalmente, annunciare i vincitori della caccia agli alberi straordinari.



Con l'aiuto delle foto gli studenti trovano una delle postazioni.



Insieme collaborano e risolvono i compiti nel gruppo. Con l'aiuto dello smartphone riconoscono alberi particolari e le loro descrizioni, nonché alcune costruzioni nel parco - la formica.



TITOLO DEL PROGRAMMA: Knight's Camp - il programma del campo esplorativo per gli studenti del primo anno



DESTINATARI:

l'attività è rivolta agli studenti del primo anno e agli studenti con disabilità.



ESECUTORE/EDUCATORE:

insegnanti di diverse materie, insegnanti della Casa dello studente



OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Gli studenti stringono legami di amicizia che contribuiscono a creare un clima sereno in classe.
- Gli studenti e insegnanti si conoscono in un ambiente diverso e attraverso attività diverse.
- Gli studenti imparano a conoscere contenuti specifici di scienze, studi sociali, sport, cultura e vita all'aria aperta partecipando attivamente alle attività.
- Gli studenti sviluppano atteggiamenti positivi e responsabili nei confronti dell'ambiente.
- Gli studenti preparano autonomamente i propri pasti.
- Gli studenti imparano le basi dell'orientamento e della sopravvivenza nella natura.
- Gli studenti acquisiscono competenze pratiche per la vita.



METODI DI LAVORO:

apprendimento in un ambiente naturale - individualmente, in coppia o in gruppo.



METODI DI INSEGNAMENTO:

metodo dell'osservazione, della percezione e sensazione, della mappatura, della scoperta, dell'apprendimento attraverso il gioco, dell'apprendimento autentico, del raggruppamento casuale.



MATERIALI:

carta geografica, selce, coltello, ascia



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ/METODO DI ATTUAZIONE:

Il campo esplorativo di tre giorni si svolge alle sorgenti del fiume Obrh nel paese di Vrhnika, vicino a Loš, nella Vecchia Segheria, patrimonio di Benjamin Žnidaršič, artista tetraplegico e direttore di Ars Viva, un istituto per l'integrazione culturale e la socializzazione dei gruppi.

Alloggiamo nella Segheria, dove gli studenti si preparano gli alloggi, caminetti e aree sportive accanto alla segheria. Gli studenti sono divisi in gruppi, dove preparano i pasti, svolgono i compiti e partecipano a varie attività.

Gli studenti trascorrono l'intero campo senza telefoni cellulari e interagiscono maggiormente tra loro. Il campo è sostenibile, poiché gli studenti cucinano il proprio cibo e in tal modo si producono pochissimi rifiuti. Il campo è incentrato sulla vita dei cavalieri, gli studenti imparano le regole della cavalleria e cercano di diventare il più cavallereschi possibile. Coloro che danno prova di sé attraverso giochi, attività e durante il campo, alla fine vengono nominati cavalieri.

Attività del campo:

- gara di cottura del gulasch sul fuoco all'aperto (ogni gruppo deve raccogliere la legna e accendere il fuoco, preparare un focolare e costruire dei treppiedi con legno di nocciolo. Poi devono cucinare nelle pentole il gulasch con patate),
- accensione del fuoco,
- preparazione dei pasti,
- escursione di orienteering fino al castello del Monte Nevoso con vari contenuti inerenti alla pedagogia del bosco (fuga dal castello, danza dei cortigiani, inno cavalleresco, memory del cavaliere),
- visita del castello del Monte Nevoso,
- bagno nel torrente Obrh,
- laboratori a scelta: costruzione di archi, sfide tra cavalieri, costruzione di flauti di legno, orientamento nel labirint,
- giochi sportivi,
- visita del teatro all'aperto, della galleria d'arte e dell'ostello della gioventù Ars Viva,
- corsa con le biciclette per disabili nell'area dell'Ostello Ars Viva,
- una piacevole serata davanti al fuoco.



Competizione nella preparazione del gulasch sul fuoco all'aperto. Ogni gruppo deve raccogliere la legna e accendere il fuoco, preparare il focolare e costruire i treppiedi con il legno di nocciolo.



Gli studenti conoscono le regole di corte e si impegnano a diventare loro stessi dei cavalieri. Alla fine sono nominati cavalieri coloro che si distinguono attraverso il gioco e le attività durante il campo.



TITOLO DEL PROGRAMMA: GIORNATA DELLO SPORT E DELLA CULTURA NEL BOSCO, programma di scambio



DESTINATARI:

alunni della scuola primaria provenienti da due paesi diversi e alunni BES e DSA.



ESECUTORE/EDUCATORE:

insegnante di classe, accompagnatore - educatore



OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Imparano a conoscere le caratteristiche di Trebiciano, il paesaggio carsico, gli animali e le piante che lo abitano.
- Sviluppano e migliorano i movimenti naturali - l'abc del movimento (strisciare, avanzare carponi, camminare, correre, cadere, arrampicarsi, saltare, spingere e tirare, sollevare e trasportare, lanciare e ricevere oggetti).
- Sviluppano la coordinazione, la forza e la flessibilità di tutto il corpo.
- Superano gli ostacoli, sviluppano la perseveranza e si muovono liberamente in un ambiente naturale.
- Sviluppano e migliorano le abilità motorie e funzionali.
- Imparano e osservano il comportamento corretto nel bosco e/o nella natura.
- Sviluppano un atteggiamento positivo nei confronti della natura.
- Si muovono in sicurezza sui sentieri del bosco e nelle strade.
- Imparano a conoscere i potenziali pericoli che possono incontrare nel bosco.
- Osservano ciò che accade intorno a loro, utilizzando i loro sensi (olfatto, vista, tatto, udito) per analizzare e confrontare ciò che vedono.



OBIETTIVI GENERALI:

- Sviluppare le abilità motorie, cognitive e sociali dei bambini.
- Collegare le attività sportive con l'apprendimento di altri contenuti (storia del luogo, caratteristiche del paesaggio carsico, piante, animali, collegamenti stradali, ecc.)
- Apprendere in un ambiente naturale con esempi pratici e con l'uso di strumenti di apprendimento naturali.
- Rafforzare lo sviluppo olistico dei bambini attraverso l'uso di tutti i sensi.
- Eliminare, ridurre o attenuare le conseguenze negative dello stile di vita moderno (stress, dipendenze varie, iperattività, mancanza di concentrazione, ecc.)
- Socializzare e incontrare i coetanei delle scuole slovene e delle scuole slovene all'estero.
- Conoscere il modo e lo svolgimento delle lezioni, la struttura della scuola e le caratteristiche del luogo.
- Includere i bambini diversamente abili nelle attività di scambio.
- Imparare ad accettare le varie diversità, sviluppando atteggiamenti positivi e di tolleranza.
- Seguire le istruzioni dell'insegnante.



METODI DI APPRENDIMENTO:

frontale, individuale, di gruppo



METODI DI INSEGNAMENTO:

discussione, spiegazione, dimostrazione, osservazione diretta, movimento, esplorazione, narrazione, attività propria.



MATERIALI:

piante, animali, oggetti dell'ambiente naturale, schede informative/descrittive.



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ/METODO DI ATTUAZIONE:

La passeggiata prevede diverse postazioni (soste intermedie) per presentare la scuola, il luogo, il paesaggio, la natura e gli animali. Di seguito è riportato un esempio di programma sperimentato durante il progetto, relativo alla descrizione della scuola Pinko Tomažič di Trebiciano e dei suoi dintorni:

1. Presentazione della scuola: È una piccola scuola di lingua slovena in Italia. È intitolata a Pinko Tomažič, il cui monumento si trova nel cortile della scuola. Era un eroe nazionale. Ha combattuto per i diritti degli sloveni e contro il fascismo.

2. Il percorso sulla Sella di Trebiciano: insieme cammineremo fino al Sella di Trebiciano. Qui passa il sentiero che una volta collegava Trebiciano alla città di Trieste. Le donne di Trebiciano si recavano in città a piedi portando sulla testa il latte che vendevano alle signore di città. Ogni giorno percorrevano questa strada per andare di casa in casa a vendere il latte e poi tornavano a casa. Una volta la vita sul Carso non era facile. Quando vennero costruite strade larghe per le automobili e altri veicoli, questo percorso venne abbandonato. Sotto il ponte si trova il principale collegamento stradale tra la Slovenia (direzione Capodistria) e l'Italia (direzione Venezia), che oggi viene utilizzato da molti camion. Ora ci troviamo su un sentiero indicato da segnavia.

3. La pietra carsica: il Carso abbonda di pietre. Un tempo venivano utilizzate per costruire abitazioni e muri a secco che delimitavano i terreni per separarli dalle aree (di proprietà comune del villaggio), chiamate Comunelle.

4. La landa carsica: la landa carsica è ricca di piante. Tra i fiori del prato intravediamo il »Dictamnus albus«. Questa pianta è un segno che la radura si sta trasformando in un bosco. Dobbiamo fare attenzione a non toccare questa

pianta quando c'è il sole perché causa scottature. Nel prato ci sono anche arbusti tipici: il SOMMACO, il GINEPRO, la ROSA CANINA. Qui vivono animali che hanno bisogno di ambienti aperti, ma anche animali che cercano cibo o nidificano nel bosco.

Gli animali tipici sono la lepre, il capriolo e il cinghiale, tra gli uccelli ci sono l'allodola, il nibbio e il gufo reale.

Ci sono anche rettili - serpenti, come il biacco (lat. *Coluber viridiflavus*), la vipera, il saettone e il ramarro. Gli alberi carsici tipici sono il frassino, il carpino, la quercia e il pino.

5. Sosta nella pineta: siamo in una pineta e in un bosco misto. È ora di fare merenda. Ognuno scelga un posto per mangiare la merenda. Intervallo!

6. Sella di Trebiciano: ci troviamo sulla Sella di Trebiciano. Da qui si può scendere verso la città di Trieste.

7. Trincee: risalenti alla Prima guerra mondiale, ma mai utilizzate.

8. Stagno carsico: si trova su un terreno calcareo, dove non c'è acqua in superficie. Un tempo ce n'erano molti. Ora si sono in gran parte prosciugati perché gli abitanti non allevano più bovini. Nello stagno si trovano numerosi animali e piante. Si possono trovare le rane, i rospi, le lumache d'acqua, i gerridi, le libellule e altro.

9. La rosa dei venti: gli alunni si posizionano sulla rosa dei venti. Possiamo ammirare il bellissimo Golfo di Trieste, Pirano, Salvore, Grado (qui si trova la foce dell'Isonzo), la città di Trieste, Muggia.

10. Ciglione carsico: siamo sul ciglione carsico e dunque ai margini della periferia di Trieste. Qui il ciglione carsico, che prosegue in Slovenia e in Croazia, lascia il posto all'arenaria.



Gli alunni della scuola primaria di Trebiciano hanno presentato la loro scuola e l'eroe a cui è intitolata.



La Sella di Trebiciano, un luogo con una magnifica vista sul Golfo di Trieste, Pirano, Salvore, Grado (qui si trova la foce dell'Isonzo), vista sulla città di Trieste e Muggia. Allo stesso tempo è il luogo perfetto per conoscere i confini: il confine nazionale tra Slovenia e Italia, il confine tra il Carso e il paesaggio dell'arenaria.



Un serpente ha attaccato una rana che per difendersi si è ingrossata a tal punto da non permettere al serpente di ingoiarla. È stata una scena insolita che ricorderemo tutti, ma che ci ha anche portato a parlare degli animali e dei loro meccanismi di difesa dai predatori.

TITOLO DEL PROGRAMMA: IL BOSCO E L'UOMO - Giornata delle scienze naturali



DESTINATARI:

alunni della scuola primaria provenienti da due paesi diversi e alunni BES e DSA.



ESECUTORE/EDUCATORE:

professore dell' Istituto tecnico forestale, insegnante di classe, accompagnatore



OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Osservano e descrivono gli alberi, le piante e gli animali del bosco.
- Conoscono il legame tra il bosco, l'uomo e le sue attività.
- Conoscono le professioni legate alla silvicoltura.
- Conoscono l' attrezzatura utilizzata nel bosco e il lavoro in sicurezza con essa.
- Apprendono attraverso il gioco.
- Esplorano, osservano e descrivono le loro osservazioni su ciò che accade in natura.
- Sviluppano un ragionamento logico a partire da ciò che osservano.
- Conoscono e seguono il comportamento corretto nel bosco.
- Sviluppano la cooperazione lavorando in coppia e in gruppo.
- Si aiutano a vicenda e imparano gli uni dagli altri.



OBIETTIVI GENERALI:

- Sviluppare le abilità motorie, cognitive e sociali dei bambini in un ambiente naturale.
- Apprendere in un ambiente naturale con esempi pratici e utilizzando strumenti di apprendimento naturali.
- Rafforzare lo sviluppo olistico dei bambini attraverso l'uso di tutti i sensi.
- Eliminare, ridurre o attenuare le conseguenze negative dello stile di vita moderno (stress, dipendenze varie, iperattività, mancanza di concentrazione, ecc.)
- Socializzare con gli alunni.
- Imparare a conoscere il legame tra il bosco, l'uomo e le sue attività.
- Includere i bambini diversamente abili nelle attività di scambio.
- Imparare ad accettare le diversità, sviluppando atteggiamenti positivi e di tolleranza.
- Seguire le istruzioni dell'insegnante.



METODI DI LAVORO:

frontale, individuale, di gruppo



METODI DI INSEGNAMENTO:

discussione, spiegazione, dimostrazione, osservazione diretta, movimento, esplorazione, narrazione, attività propria.



MATERIALI:

piante, animali, oggetti dell'ambiente naturale, schede informative/descrittive.



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ/METODO DI ATTUAZIONE:

Alle attività hanno partecipato anche gli studenti del 3° e 4° anno dell'Istituto tecnico forestale.

Abilità e attività di movimento: camminare su un tronco, arrampicarsi (in piedi e accovacciati) su una costruzione a forma di formica gigante e su una casetta di legno. Stare in equilibrio camminando all'indietro e in avanti.

Conoscere le diverse specie arboree presenti nel parco e descriverne le caratteristiche o le peculiarità:

L'edera non è una pianta parassita, ma una pianta indipendente che si arrampica sull'albero. In alto le foglie dell'edera sono più larghe e più grandi, mentre in basso le foglie sono più strette e più piccole. In alto infatti le foglie catturano più luce, mentre in basso le foglie sono più piccole in modo che tutte le foglie possano ricevere abbastanza luce.

L'ilex prende il nome dalle spine presenti sulle foglie. Le foglie inferiori hanno più spine di quelle superiori per proteggersi dai parassiti.

Il tasso è altamente tossico per l'uomo e i ruminanti (cavalli, mucche). È interessante notare che non nuoce alle capre.

Un clone di un abete. Abbiamo parlato di cosa sia un clone.

Abbiamo anche visitato un hotel per insetti e un alveare. Abbiamo parlato degli impollinatori.

Gli studenti che hanno partecipato allo scambio hanno presentato gli strumenti e le attrezzature utilizzate dagli operatori forestali. Gli studenti hanno utilizzato l'equipaggiamento protettivo (abbigliamento, casco e stivali) e hanno mostrato come smontare una motosega e poi rimontarla con l'aiuto degli alunni.

Hanno osservato diverse motoseghe, da quelle molto vecchie, più pesanti e più grandi, a quelle più recenti, più leggere e più piccole. I bambini hanno preso in mano le diverse motoseghe per poter sentire personalmente la differenza di peso.

In seguito c'è stata la dimostrazione pratica del taglio dei tronchi in assi con una grande sega elettrica e dell'abbattimento degli alberi. Ci siamo seduti in una imbarcazione - costruita con un tronco di un albero - e abbiamo immaginato di navigare su un fiume o un lago.

Ci siamo dondolati su un'altalena del bosco.

Nell'aula di caccia abbiamo identificato diversi animali imbalsamati, li abbiamo accarezzati, abbiamo osservato la loro dentatura, gli occhi, gli artigli...

Ascoltando le registrazioni sonore, abbiamo indovinato a quale animale apparteneva un determinato verso.



Impariamo che l'edera non è una pianta parassita, ma si arrampica sull'albero e che le foglie più in alto sono più grandi di quelle più in basso perché ricevono più luce.



Viaggio immaginario in un'imbarcazione costruita con un tronco di un albero. Era abbastanza grande da poterci sedere tutti.



"Guarda, guarda"! Questa ragazza diventerà un'ottima operatrice forestale! Ha smontato e rimontato la sega molto velocemente. E lo ha fatto ancora più velocemente con il nostro aiuto.

Il progetto "I BOSCHI EDUCANO E UNISCONO TUTTI"

Le difficoltà di apprendimento, o meglio le sfide con le quali si confrontano gli insegnanti, sono un argomento affrontato da insegnanti e professionisti, oltre che dai genitori. Il principale responsabile di queste difficoltà è il nostro stile di vita frenetico e il tempo trascorso davanti agli schermi. Il tempo trascorso nella natura ha l'effetto opposto, con effetti positivi, tra l'altro, sullo sviluppo cognitivo e sulla salute dei bambini. Il gioco nella natura stimola nei bambini l'immaginazione, la creatività, la flessibilità cognitiva, la capacità di risolvere i problemi, l'autodisciplina e molto altro ancora. Su questo tema, e precisamente sulla progettazione di programmi per l'apprendimento in natura e nel bosco, hanno collaborato le scuole inserite in questo progetto.

L'obiettivo principale del progetto era quello di progettare e attuare programmi didattici da svolgere in un'aula nella natura (bosco) per bambini con minori opportunità e difficoltà comportamentali e di formare gli insegnanti per l'attuazione di questi programmi. I programmi elaborati sono stati appena presentati in questo manuale.

Partners del progetto:

Istituto tecnico forestale, lavorazione del legno e assistenza sanitaria Postumia, Slovenia, www.sglzs.si

Večstopenjska šola Opčine - Istituto Comprensivo Opicina con lingua d'insegnamento slovena, www.vsopcine.it

Consulenza, formazione e progettazione Zdenka Žakelj s.p. www.kmetija-jernejevi.si

Scuola primaria Miroslav Vilhar Postumia, www.miroslav-vilhar.si

Durata del progetto: 1 marzo 2023 - 1 dicembre 2024

Per saperne di più sul progetto: www.kmetija-jernejevi.si
alla voce "projekti" + codice QR.



I partner responsabili dei contenuti del progetto sono l'Istituto tecnico forestale, lavorazione del legno e assistenza sanitaria Postumia, Consulenza, formazione e progettazione Zdenka Žakelj s.p., la scuola primaria Miroslav Vilhar di Postumia e l'Istituto Comprensivo Opicina con lingua d'insegnamento slovena.



Sofinancira
Evropska unija

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono ritenersi responsabili.

**ALLEGATO DEL
MANUALE:**

SCHEDE OPERATIVE

**PROGETTO:
I BOSCHI EDUCANO E UNISCONO TUTTI**

PROGRAMMA ERASMUS+

SETTEMBRE 2024



**Co-funded by
the European Union**

ALCUNE REGOLE CHE DOBBIAMO SEGUIRE PRIMA DI ADDENTRARCI NEL BOSCO

1. INDOSSA ABITI SPORTIVI COMODI, È BENE CHE SEI VESTITA/O A  . PORTA SEMPRE CON TE NELLO ZAINO UNA MAGLIETTA A MANICHE LUNGHE. INDOSSA SCARPE COMODE DA TREKKING, OVVIAMENTE PRESTA ATTENZIONE ALLA STAGIONE E AL METEO.

2. IN CASO DI PIOGGIA PORTA L'  PIEGHEVOLE O LA  E GLI  .

3. PORTA LA  PER PROTEGGERTI DAL SOLE E IL  .

4. SI CONSIGLIA UN ABBIGLIAMENTO PIÙ CHIARO PER POTER INDIVIDUARE PIÙ FACILMENTE EVENTUALI ZECHE E PROTEGGERTI DA  .

5. SERVE ANCHE UN TAPPETTINO PER SEDERSI, UNA CARTELLA CON COPERTINA RIGIDA,  E  .



SEGUI LE REGOLE DI COMPORTAMENTO DEL BOSCO!



CHE COSA SIGNIFICA?

1. QUANDO TRASCORRI DEL TEMPO NEL BOSCO, TIENI SEMPRE PRESENTE CHE SEI UN OSPITE DEL BOSCO E DEL SUO PROPRIETARIO.



2. IL BOSCO È TUO AMICO E DEVI TRATTARLO CON RISPETTO.

3. VIVI IL BOSCO CON TUTTI SENSI.



4. SEGUI LE INDICAZIONI SCRITTE SUI TABELLONI INFORMATIVI O SE COMUNICATE DAI PROPRIETARI DEI BOSCHI.



5. IL BOSCO OSPITA MOLTI ANIMALI, QUINDI NON URLARE PER EVITARE DI SPAVENTARLI.



6. NON LASCIARE MAI I RIFIUTI NEL BOSCO, MA METTILI NELLO ZAINO.



7. NON DISTRUGGERE NÈ STRAPPARE PIANTE E FUNGHI INUTILMENTE.

8. GUARDA LA STRADA DAVANTI A TE E FAI ATTENZIONE A NON CALPESTARE ALCUN ANIMALE.

9. SE NON RICONOSCI FUNGHI O PIANTE, OSSERVALI E LASCIALI STARE, ALCUNI DI ESSI SONO MOLTO VELENOSI DA MANGIARE.



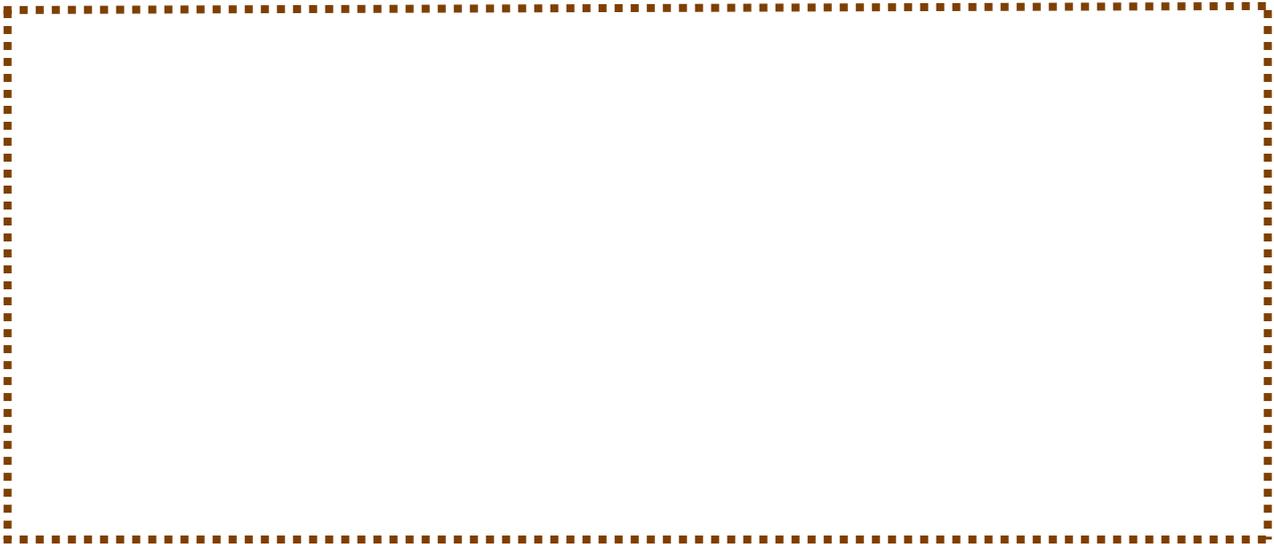
IL BOSCO IN QUATTRO STAGIONI

	AUTUNNO DATA:	INVERNO DATA:
PIANTE		
ANIMALI		
CURIOSITÀ		
PERCEPIAMO CIÒ CHE CI CIRCONDA CON I NOSTRI SENSI IN TUTTE E QUATTRO LE STAGIONI		

	PRIMAVERA DATA:	ESTATE DATA:
PIANTE		
ANIMALI		
CURIOSITÀ		
PERCEPIAMO CIÒ CHE CI CIRCONDA CON I NOSTRI SENSI IN TUTTE E QUATTRO LE STAGIONI		

IL BOSCO IN AUTUNNO

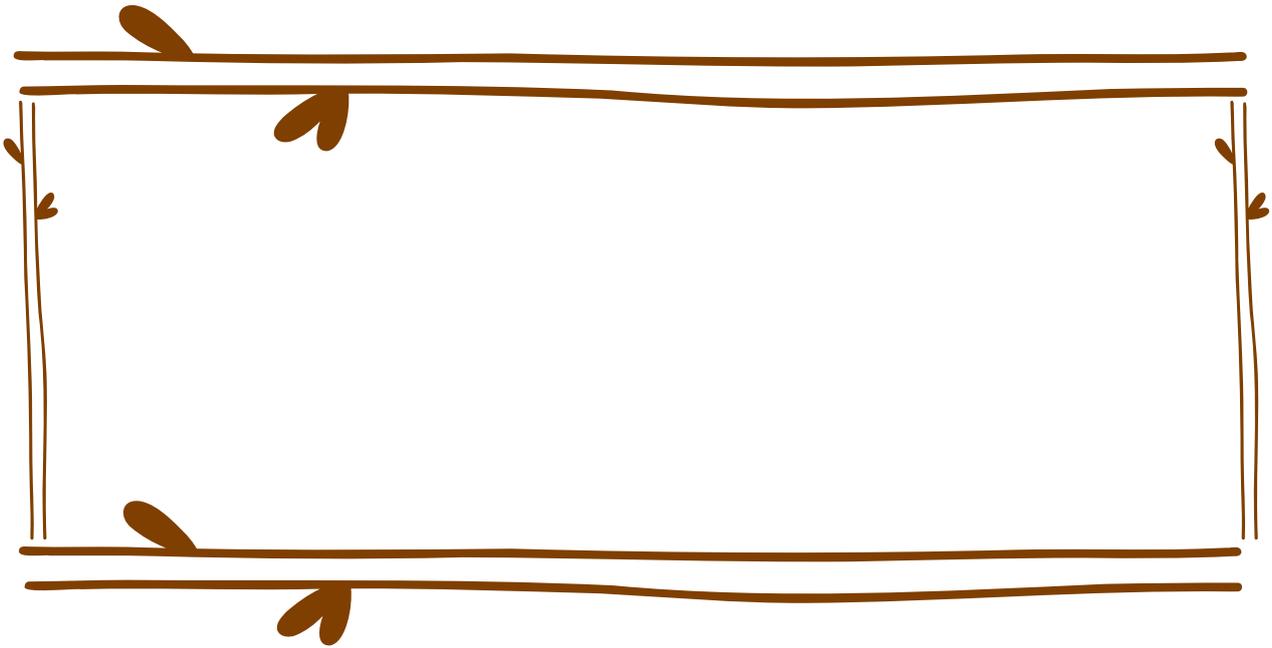
**1. TROVA TRE PIANTE DIVERSE NEL BOSCO E DISEGNALE.
NOMINALE CON L' AIUTO DEI LIBRI O DELL' INSEGNANTE.**



**2. HAI FORSE NOTATO QUALCHE ANIMALE?
DISEGNALO.**



3. PER PRIMA COSA TROVA QUATTRO BASTONI E UN POSTO NEL BOSCO. POSIZIONA I BASTONI PER TERRA IN MODO DA FORMARE UNA CORNICE. OSSERVA IL SUOLO DEL BOSCO NELLA CORNICE. COLORA IL RETTANGOLO QUI SOTTO CON I COLORI CHE VEDI NELLA CORNICE SUL SUOLO DEL BOSCO.



4. QUANDO CAMMINI NEL BOSCO, OSSERVA ATTENTAMENTE IL SUOLO DEL BOSCO.

ESCREMENTI

**TRACCE SOTTO
LA CORTECCIA**

IMPRONTE NEL TERRENO

PIUMA

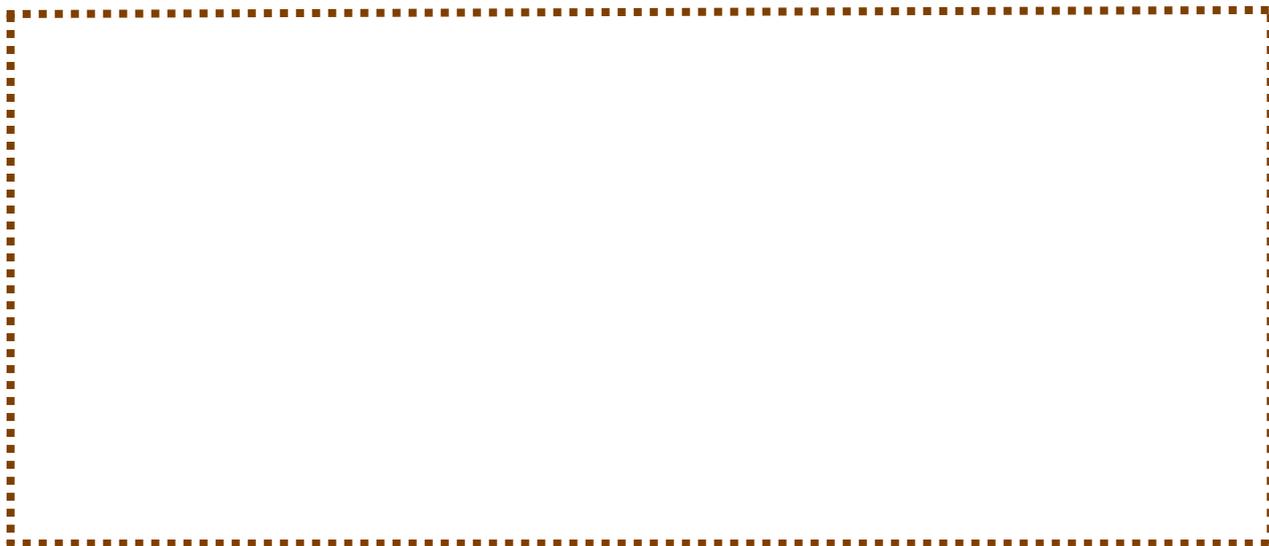
**MUCCHIETTI
DI TERRA**

PIANTE ROSICCHiate

PELO

IL BOSCO IN INVERNO

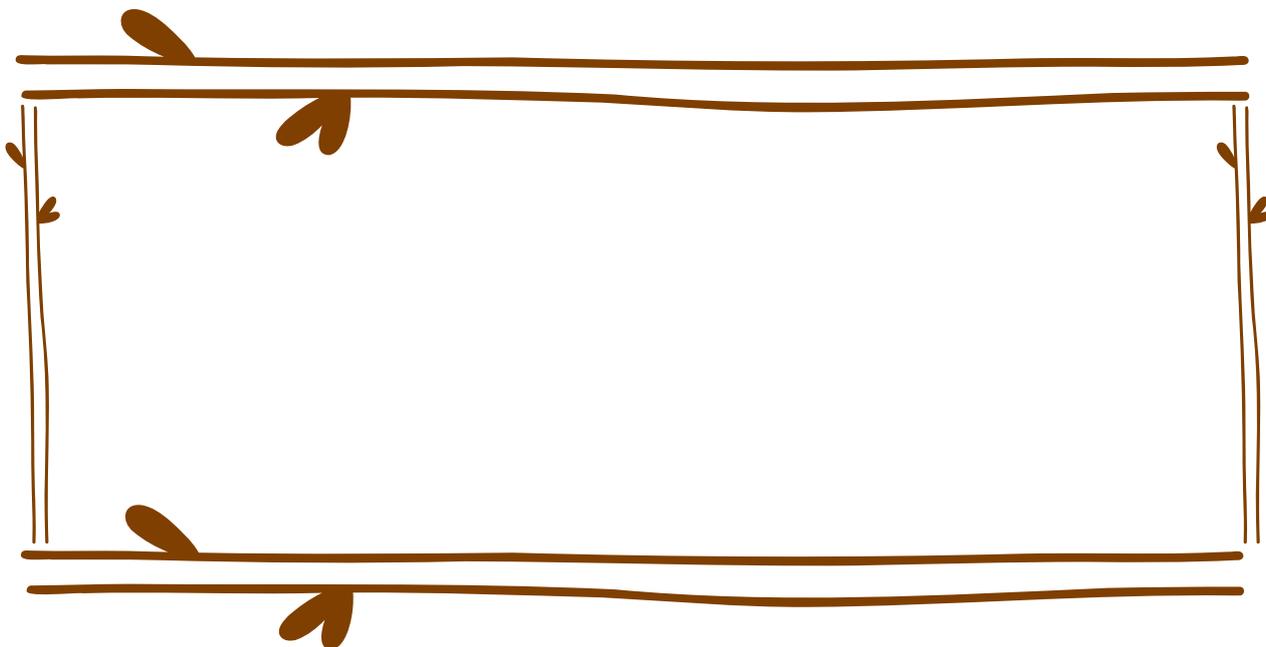
**1. TROVA TRE PIANTE DIVERSE NEL BOSCO E DISEGNALE.
NOMINALE CON L' AIUTO DEI LIBRI O DELL' INSEGNANTE.**



**2. HAI FORSE NOTATO QUALCHE ANIMALE?
DISEGNALO.**



3. PER PRIMA COSA TROVA QUATTRO BASTONI E UN POSTO NEL BOSCO. POSIZIONA I BASTONI PER TERRA IN MODO DA FORMARE UNA CORNICE. OSSERVA IL SUOLO DEL BOSCO NELLA CORNICE. COLORA IL RETTANGOLO QUI SOTTO CON I COLORI CHE VEDI NELLA CORNICE SUL SUOLO DEL BOSCO.



4. QUANDO CAMMINI NEL BOSCO, OSSERVA ATTENTAMENTE IL SUOLO DEL BOSCO.

ESCREMENTI

**TRACCE SOTTO
LA CORTECCIA**

IMPRONTE NEL TERRENO

PIUMA

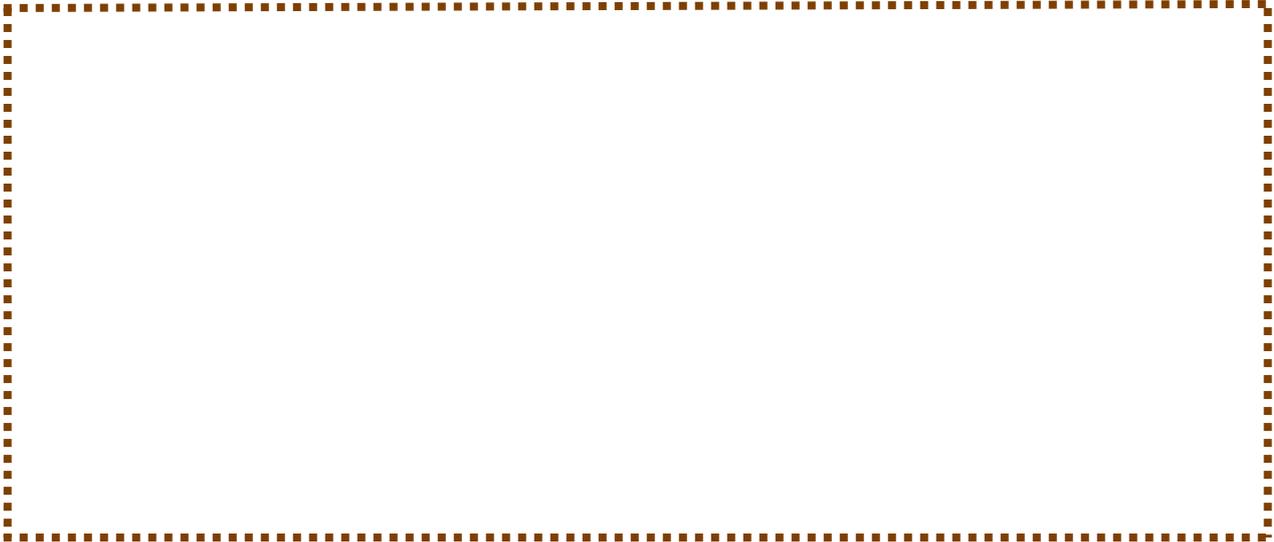
**MUCCHIETTI
DI TERRA**

PIANTE ROSICCHiate

PELO

IL BOSCO IN PRIMAVERA

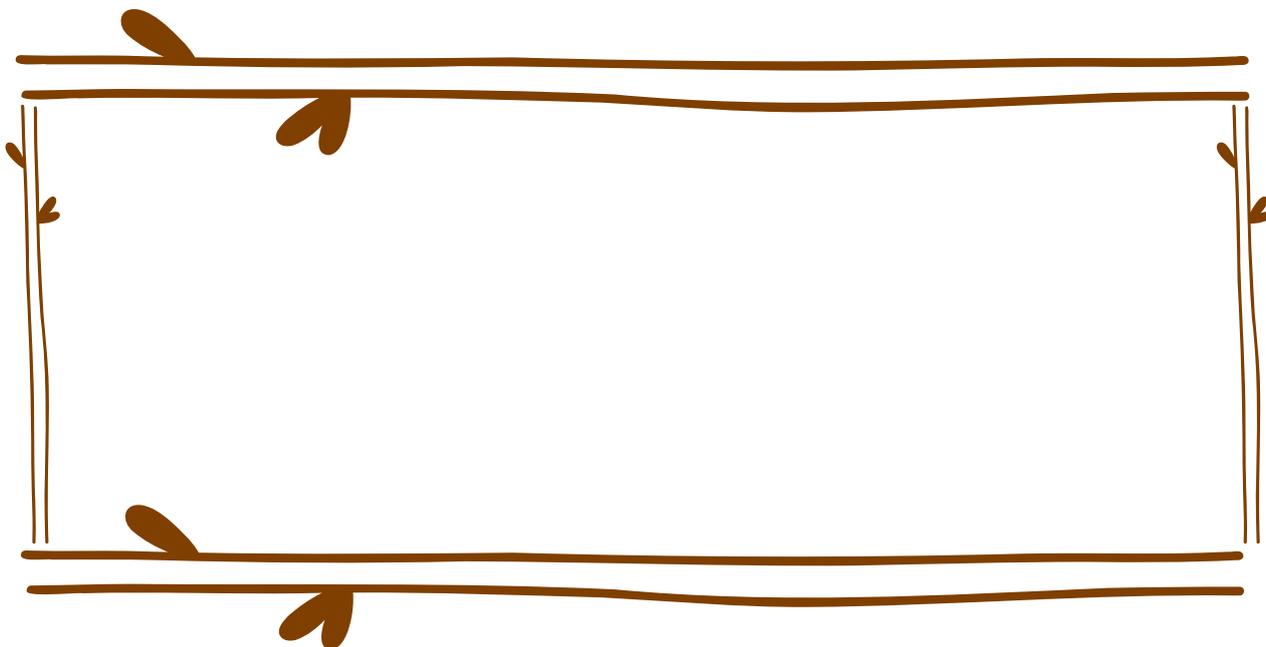
**1. TROVA TRE PIANTE DIVERSE NEL BOSCO E DISEGNALE.
NOMINALE CON L' AIUTO DEI LIBRI O DELL' INSEGNANTE.**



**2. HAI FORSE NOTATO QUALCHE ANIMALE?
DISEGNALO.**



3. PER PRIMA COSA TROVA QUATTRO BASTONI E UN POSTO NEL BOSCO. POSIZIONA I BASTONI PER TERRA IN MODO DA FORMARE UNA CORNICE. OSSERVA IL SUOLO DEL BOSCO NELLA CORNICE. COLORA IL RETTANGOLO QUI SOTTO CON I COLORI CHE VEDI NELLA CORNICE SUL SUOLO DEL BOSCO.



4. QUANDO CAMMINI NEL BOSCO, OSSERVA ATTENTAMENTE IL SUOLO DEL BOSCO.

ESCREMENTI

**TRACCE SOTTO
LA CORTECCIA**

IMPRONTE SUL SUOLO

PIUMA

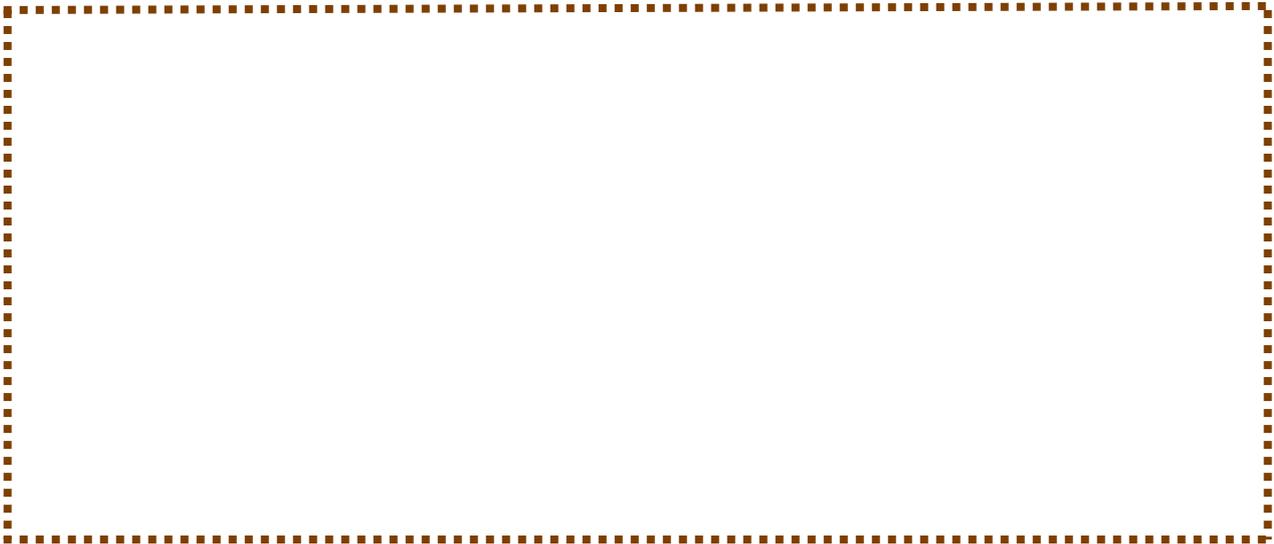
**MUCCHIETTI
DI TERRA**

PIANTE ROSICCHiate

PELO

IL BOSCO IN ESTATE

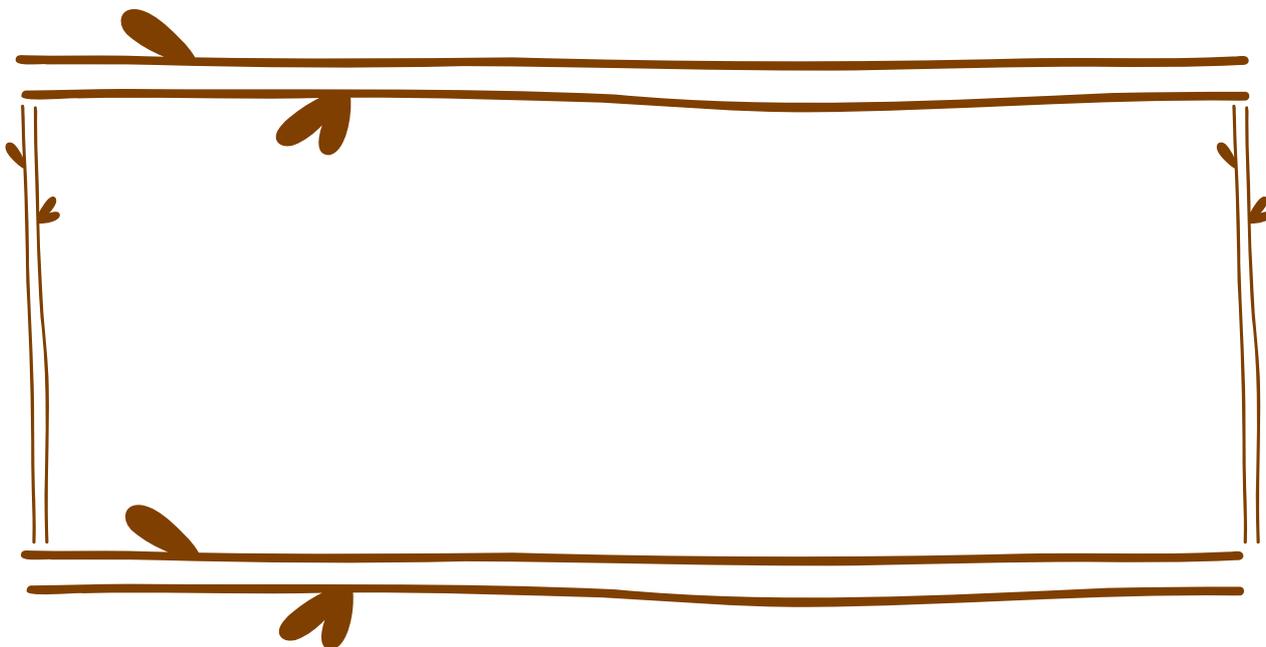
**1. TROVA TRE PIANTE DIVERSE NEL BOSCO E DISEGNALE.
NOMINALE CON L' AIUTO DEI LIBRI O DELL' INSEGNANTE.**



**2. HAI FORSE NOTATO QUALCHE ANIMALE?
DISEGNALO.**



3. PER PRIMA COSA TROVA QUATTRO BASTONI E UN POSTO NEL BOSCO. POSIZIONA I BASTONI PER TERRA IN MODO DA FORMARE UNA CORNICE. OSSERVA IL SUOLO DEL BOSCO NELLA CORNICE. COLORA IL RETTANGOLO QUI SOTTO CON I COLORI CHE VEDI NELLA CORNICE SUL SUOLO DEL BOSCO.



4. QUANDO CAMMINI NEL BOSCO, OSSERVA ATTENTAMENTE IL SUOLO DEL BOSCO.

ESCREMENTI

**TRACCE SOTTO
LA CORTECCIA**

IMPRONTE SUL SUOLO

PIUMA

**MUCCHIETTI
DI TERRA**

PIANTE ROSICCHiate

PELO

STAGIONE: _____

**PERCEPIAMO L' AMBIENTE
OSSERVIAMO IN DIVERSE STAGIONI**

**NEL BOSCO PERCEPISCI L' AMBIENTE CIRCOSTANTE CON I SENSI.
ALLE DOMANDE DELL' INSEGNANTE SENTI, ODORI, VEDI O TOCCHI.
RISPONDI CON SÌ O NO.**

I DIVERSI STATI DELL' ACQUA IN NATURA

1. L' ACQUA IN NATURA PUÒ TROVARSI IN TRE STATI: LIQUIDO, SOLIDO O GASSOSO.

DI SEGUITO DISEGNA NEI RIQUARDI SE HAI VISTO L' ACQUA IN UNO QUALSISASI DEI SUOI STATI.



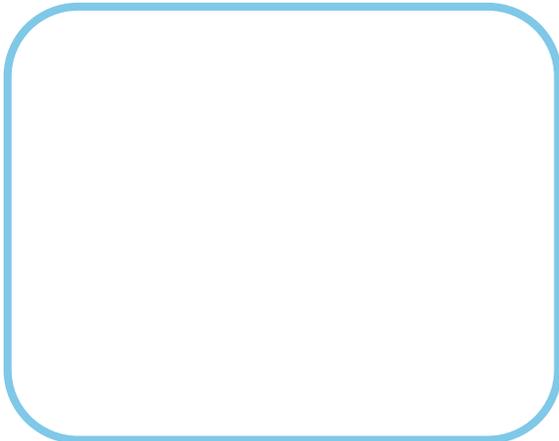
RUSCELLO



2. CERCA UNA FOGLIA DI UN ALBERO, UN' ERBA, UN RAMOSCELLO SU CUI CI SONO TRACCE D' ACQUA. DISEGNALE. VEDI TRACCE DI ACQUA SU DI LORO?



STATO DELL' ACQUA:



STATO DELL' ACQUA:



STATO DELL' ACQUA:

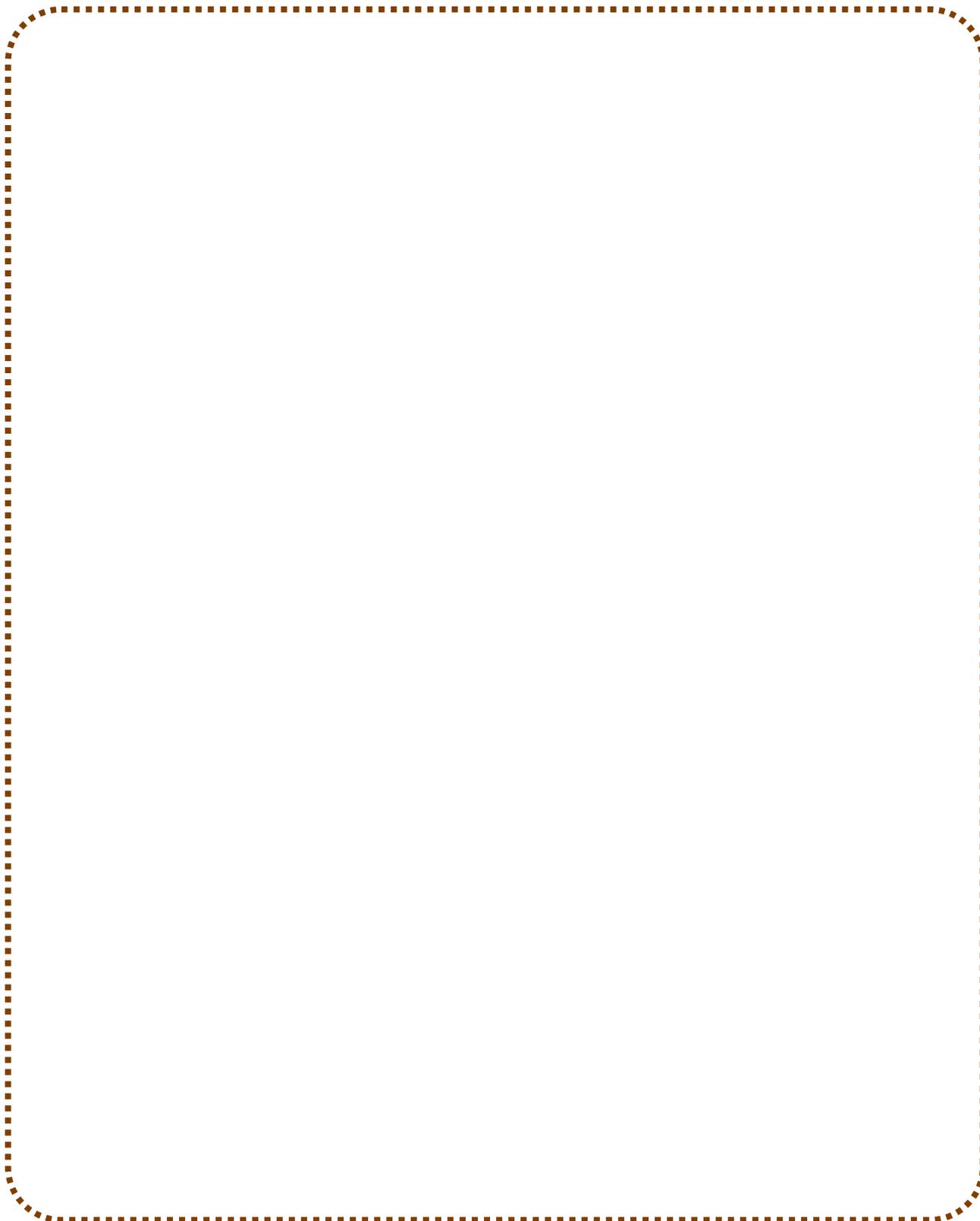
GLI ANIMALI NEL BOSCO

1. QUANDO VAGHI NEL BOSCO GUARDA ATTENTAMENTE ATTORNO E DISEGNA QUI SOTTO SE NOTI O SCOPRI QUALCHE TANA DI ANIMALI.

The form consists of a large rectangle with rounded corners, outlined by a dashed brown line. This rectangle is divided into four equal quadrants by a solid brown horizontal line and a solid brown vertical line that intersect at the center. The quadrants are currently empty, providing space for a child to draw animal burrows.

LA CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

**1. CAMMINATE SULLA COLLINA VICINA E OSSERVATE BENE
LE CARATTERISTICHE DEL LUOGO.
DISEGNA UN SEMPLICE DISEGNO DEL LUOGO CHE VEDE.**



PIANTE DEL PRATO

1. COLLEGA IL NOME DELLA PIANTA CON L'IMMAGINE CORRISPONDENTE.



L'AMBRETTA



LA SALVIA DEI PRATI



L'ANGELICA



IL RANUNCOLO



IL MILLEFOGLIO



IL TIMO



LA CAMPANULA



IL GINESTRINO



LA BARBA DI BECCO



LA VULNERARIA